



ISTITUZIONE SCOLASTICA DI ISTRUZIONE TECNICA LYCÉE TECHNIQUE

**INNOCENT MANZETTI**

C.F. 91040750076 – C.U.U. UFQ2YU

MAIL: [is-imanzetti@regione.vda.it](mailto:is-imanzetti@regione.vda.it) - PEC: [is-itcgeometri@pec.regione.vda.it](mailto:is-itcgeometri@pec.regione.vda.it)

D.L.C.P.S. 11.11.1946, N. 365 – D.P.R. 31.10.1975, N. 861

Via B. Festaz, n. 27/a Aosta - Tel. 0165/40204 - Fax 0165/33309 Sito web: [www.imanzetti.scuole.vda.it](http://www.imanzetti.scuole.vda.it)



Sedi associate:  
CAT - via Chambéry, 105 Aosta

## **CHI SIAMO**

**Operatori di sostegno** con esperienza più che decennale nelle Istituzioni Scolastiche e nel privato sociale, impegnati a scuola con alunni disabili.

### **Associazione di promozione sociale TERRATERRA**

L'idea che sta alla base di TERRA TERRA è quella di portare a conoscenza di quante più persone possibile quelli che sono i benefici dell'educazione in natura, attraverso attività sul campo, organizzazione di convegni e seminari, produzione di materiale informativo. Terra Terra vuole essere semplice e trasparente, ponendo al centro dell'attenzione l'utenza a cui rivolge i suoi servizi. Terra Terra sposa un approccio professionale, cercando la collaborazione di riconosciuti professionisti nell'ambito dell'Outdoor Education e di evidenze scientifiche che siano in grado di sostenere l'importanza dello svolgimento di attività all'aperto per favorire il benessere delle persone. Nella mission di Terra terra è posta particolare attenzione alla volontà di fare rete. Collaborare con le istituzioni, le organizzazioni, le famiglie e i singoli cittadini è per noi fondamentale al fine di favorire la Promozione Sociale. Particolare attenzione verrà posta nel favorire l'interazione con le Scuole, di ogni ordine e grado, e le Università, con particolare riguardo all'Università della Valle d'Aosta.

## **COME NASCE LA COLLABORAZIONE**

Il progetto che presentiamo in queste pagine nasce dalla stretta collaborazione tra l'*Associazione Terra terra aps* e l'*Istituzione Scolastica ISIT I. Manzetti*.

L'idea è nata all'inizio del mese di giugno del 2021, a seguito di una richiesta pervenuta al Direttivo dell'Associazione Terra terra aps.

Nello specifico, il presidente ha ricevuto una telefonata da parte di un'associata la quale, essendo a conoscenza che la mission dell'associazione è quella di "diffondere l'educazione all'aperto" (vedi statuto), richiede esplicitamente aiuto per suo figlio, un ragazzo disabile di 19 anni. L'associazione, dopo aver constatato che da parte del Comune e degli Uffici regionali non sono previsti servizi di presa in carico di ragazzi disabili per il periodo estivo, decide di "voler provare a fare qualcosa" considerato anche il prolungato periodo di isolamento patito da tutti a causa del lockdown dovuto alla pandemia Covid19.

Il primo passo è stato quello di contattare l'operatore di sostegno che segue il ragazzo da diversi anni durante l'anno scolastico, per valutare insieme una possibilità di attuazione. Egli ha immediatamente coinvolto il "gruppo scuola", alcuni colleghi e la Dirigente Scolastica, Professoressa Occhipinti Susanna.

**A seguito del riscontro positivo ricevuto dai ragazzi stessi, dalle famiglie, dal "mondo scuola", si vuole riproporre il progetto anche per l'estate 2022.**

# *ESTIAMO FUORI BIS*

*Attività in natura rivolte agli alunni disabili dell'Isit I. Manzetti*

## **Premessa**

I ragazzi disabili che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, si ritrovano, in seguito alla chiusura della stessa per la pausa estiva, a trascorrere il tempo a casa con le famiglie in una situazione di esclusione sociale, in assenza di servizi e attività sul territorio idonee alle loro esigenze. La situazione si è ulteriormente aggravata a seguito delle restrizioni imposte dai vari Dpcm che si sono susseguiti a partire da Marzo 2020. La fascia di età che va dai 16 ai 20 anni è esclusa dalle attività progettate sul territorio regionale e comunale nel periodo estivo (centri estivi) e "il progetto di vita del ragazzo disabile" pare interrompersi alla chiusura della scuola. Ogni anno le famiglie chiedono alle figure di sostegno e ai servizi sociali informazioni sulle offerte del territorio, ma le loro richieste restano vane. Tale situazione di svantaggio oltre a gravare sui ragazzi.

Un progetto di attività estive per i ragazzi disabili fa fronte a innumerevoli obiettivi che vanno dal mantenimento delle competenze acquisite degli stessi (attraverso stimoli che riducono la passività e un'eventuale regressione), al sollievo alle famiglie che, sospendendo temporaneamente e per un breve periodo l'impegno di cura rivolto ai loro figli, possano recuperare risorse ed energie.

Sulla base di tali riflessioni, il gruppo di operatori di sostegno dell'Isit I. Manzetti di Aosta, si è adoperato per sopperire al disagio dell'isolamento estivo, proponendo un progetto.

Tale progetto è frutto di una stretta collaborazione tra alcuni operatori di sostegno dell'ISIT I. Manzetti, l'Associazione Terra Terra APS che opera sul territorio valdostano e la Dirigente Scolastica Occhipinti Susanna.

L'associazione di promozione sociale "Terra Terra" persegue finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale ponendosi come obiettivo principale la diffusione di una cultura ecologica e lo svolgimento di attività di *outdoor education*.

L'idea di cooperazione nasce dalla condivisione da parte degli operatori della "mission" dell'Associazione promuovendone gli obiettivi nell'ambito della disabilità.

**(vedi i principi dell'Associazione nel link della stessa).**

**[www.terraterra.org](http://www.terraterra.org)**

## **Destinatari**

Il progetto si rivolge principalmente a studenti con sostegno dell'istituzione I. Manzetti che, a seguito dell'interruzione delle attività scolastiche dal mese di giugno ed esclusi dai centri estivi, si ritrovano a vivere da tempo una situazione di isolamento sociale.

La situazione di svantaggio oltre a gravare sui ragazzi va ad appesantire le famiglie.

Il progetto è da considerarsi ancora come **progetto pilota**, proposto per un numero contenuto di alunni, con l'auspicio e la volontà, di renderlo fruibile a un maggior numero di persone vista l'assenza di servizi assistenziali, ricreativi e ludici che, a ogni fine scuola, si verifica per i ragazzi disabili di questa fascia di età.

## **Organizzazione**

Sarà articolato nei mesi di luglio e agosto, dal lunedì al venerdì: 4 giornate dalle 08:00 alle 13:00 e una giornata dalle 8:00 alle 16:00 dedicata a uscite che necessitano di maggiore tempo. La sua sede (base per l'accoglienza e in caso di maltempo) sarà l'atrio dell'Istituzione Scolastica CAT in via Chambery e la sua aula della "misura", attrezzata con servizi igienici accessibili.

## **Il progetto ESTIAMO FUORI si propone di:**

promuovere attività all'aperto, a contatto con la natura, aumentando le esperienze e arricchendo i ragazzi di nuove conoscenze che possano migliorare il benessere psico-fisico.

mantenere le relazioni stabilite durante l'anno scolastico.

consentire alle famiglie di essere sostenute per un breve periodo nell'impegno di cura e di accompagnamento del proprio familiare (figlio) consentendo loro di recuperare risorse ed energie.

fornire un servizio alla collettività, sostenendo le famiglie nel compito educativo in un periodo dell'anno in cui le scuole sono chiuse.

sopperire a un'assenza dell'offerta di progetti estivi rivolti ai ragazzi disabili in età compresa dai 14 ai 21 anni.

### **Le attività proposte saranno:**

Attività all'aria aperta (creazione di un piccolo orto, creazioni di bricolage);

Attività motorie;

Attività volte a stimolare l'osservazione e le percezioni sensoriali (profumi della montagna e suoni del bosco)

Si prevedono anche uscite sul territorio e nella natura (valore educativo del contatto con la natura che può permettere la riscoperta di un equilibrio psico-fisico e la capacità di confrontarsi con i propri limiti) sfruttando le proposte del turismo accessibile (siti e sentieri accessibili, percorsi sensoriali...)

**svolte insieme ai ragazzi che parteciperanno al progetto "scintilla Sarvadza"** (vedasi sito associazione per maggiori info).

Il rapporto numerico tra operatori e ragazzi sarà di 1 a 1 o al massimo di 1 a 2 in base alla situazione di gravità.

I ragazzi saranno seguiti da operatori che già conoscono così da poter mantenere la continuità educativa.

### **Ipotesi di calendario:**

Luglio 2022

Dalle 8.00 alle 13.00 per 4 giorni a settimana

Dalle 8.00 alle 16.00 per 1 giorno a settimana

Dalle 13:00 alle 13:30 programmazione gruppo di lavoro.

